

IDROVIA PADOVA-VENEZIA Coinvolto il Consorzio Bacchiglione Nuove opere per 400 mila euro

Il Consorzio di Bonifica Bacchiglione potrà completare alcune opere integrative dell'intervento finalizzato alla gestione di invasi e alla diversione delle acque di piena dell'Idrovia Padova-Venezia. «Per queste finalità, infatti - ha spiegato l'assessore alla Legge speciale Renato Chisso - sono stati assegnati ulteriori 400

mila euro con il provvedimento, varato dal Consiglio regionale, che ottimizza le risorse regionali destinate al risanamento della laguna e del territorio del bacino scolante, riposizionando alcune risorse della Legge speciale per Venezia non utilizzate e individuando gli interventi da finanziare con quelle disponibili». Nel

2000, con i fondi per il disinquinamento della laguna, per gli interventi in questione stati assegnati circa 775 mila euro. «Il Consorzio - ha spiegato Chisso - ha ultimato i lavori principali, che consentono di utilizzare le notevoli potenzialità dei 30 ettari di specchio d'acqua del tratto di Idrovia realizzato in de-

stra Brenta. Per una gestione più efficiente di quanto realizzato - ha aggiunto l'assessore - con gli ulteriori 400 mila euro gli impianti verranno automatizzati e comandabili mediate telecontrollo». L'adeguamento riguarda l'impianto terminale di sollevamento dell'idrovia nel Brenta e gli sfioratori degli scoli Cornio di Villatora e Piovego.